

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-274	del 31/03/2023
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione schema di convenzione con la Direzione Regionale Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore.	
Proposta	n. PDTD-2023-221	del 17/03/2023
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	
Dirigente adottante	Volta Cristina	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	
Dirigente proponente	Pagliccia Giacomo	
Responsabile del procedimento	Pagliccia Giacomo	

Questo giorno 31 (trentuno) marzo 2023 presso la sede di Via Rocchi, 19 in Bologna, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Volta Cristina, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione schema di convenzione con la Direzione Regionale Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore.

VISTE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022 con cui è stato approvato l’assetto organizzativo analitico e il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna”;

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m.i. che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l’art.5, comma 1, punto l. della medesima Legge regionale, il quale prevede l’effettuazione di attività di supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi all’utilizzo di sostanze pericolose, con particolare riferimento alle attività di istruttoria tecnica disciplinate dalla legge regionale attuativa del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose);
- gli artt. 14, 16 e 17 della Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 “riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che disciplinano il riordino e l’esercizio delle funzioni in materia di ambiente, energia e demanio idrico, comprese le attività a rischio di incidente rilevante, precedentemente assegnate alle Province, e modificano il nome dell’agenzia da Arpa ad Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia);
- l’art. 3 della L.R. 17 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i., “disposizioni in materia di pericoli di

incidente rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” che attribuisce all’Arpae le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, già di competenza della Regione ai sensi dell’art.72 del D.Lgs. n. 112 del 1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59”;

- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che, con il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n.105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” (di seguito Decreto) è stato adottato a livello nazionale il Decreto in materia di disciplina della sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- che il Decreto ha abrogato il D.lgs.334/1999 e s.m.i. riconfermando le funzioni che la Regione già svolgeva in materia di stabilimenti ricadenti nell’ex art.6 del D.lgs.334/99, oggi denominati stabilimenti di soglia inferiore;
- che, in base all’art. 27 del Decreto, devono essere attuate ispezioni presso gli stabilimenti al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- che l’art.7 del Decreto individua la Regione, o il soggetto da essa designato, quale Autorità Competente per gli stabilimenti di soglia inferiore come definiti all’art.3 lettera b);
- che, sempre in base all’art.7 del Decreto e in base all’art. 15 della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e s.m.i, la Regione, relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, predispone il piano regionale di ispezioni, e l’Arpae, in accordo con la Regione, predispone un programma annuale delle ispezioni di cui all’art. 27 del Decreto, e ne dispone l’effettuazione con oneri a carico dei gestori degli stabilimenti, secondo le tariffe e le modalità stabilite dall’allegato I del Decreto stesso;

PREMESSO INOLTRE:

- che l’art. 5 della D.G.R. n. 1239 del 1° agosto 2016 “direttiva per l’applicazione dell’articolo 2 della L.R. 17 dicembre 2003 n. 26” e s.m.i., recante “disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” prevede che, per gli

stabilimenti di soglia inferiore, gli importi derivanti dalle tariffe siano versati in apposito capitolo di bilancio dell'Arpae;

- che la Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1239/2016, disciplina i criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni di competenza regionale sulla base dell'art. 27 e dell'allegato H del Decreto, nonché individua le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale ai sensi dell'art. 30 del Decreto stesso;
- che, sulla base della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. nonché della D.G.R. n. 1239/2016, le attività di controllo di competenza della Regione saranno condotte da Arpae tramite una commissione ispettiva costituita, di norma, da tre ispettori rispettivamente di Arpae (con funzione di referente), del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (V.V.F.) e dell'INAIL;

CONSIDERATO:

- che il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, con Determinazione prot. N. 190 del 24/12/2015, ha individuato i criteri e le modalità di ripartizione degli importi versati dai gestori per lo svolgimento delle istruttorie tecniche e per le ispezioni;
- che l'ISPRA, con nota prot. n. 34332 del 07/06/2016, ha trasmesso ai Direttori Generali delle ARPA la determinazione di cui sopra e le connesse indicazioni sugli aspetti di natura amministrativo-contabile e relative modalità di pagamento dei compensi al personale e di rimborso delle spese di missione;
- che, pertanto, l'Arpae e i V.V.F. ritengono opportuno stipulare apposita convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per regolamentare il rapporto tra i due Enti per quanto riguarda la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni per gli stabilimenti di soglia inferiore di cui all'art. 27 del Decreto, la composizione delle commissioni incaricate all'effettuazione di tali ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore nonché per ciò che concerne i criteri di trasferimento alla Direzione V.V.F. degli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori all'Arpae in funzione dell'attività ispettiva svolta;
- che l'Arpae e i V.V.F., per l'effettuazione delle ispezioni di cui sopra, dispongono delle risorse umane qualificate, delle competenze e delle necessarie e specifiche conoscenze tecniche;

RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte dell'Arpae e dei V.V.F., si fa esplicito riferimento all'art. 3 della convenzione;
- che le attività previste decorrono dalla data di firma della convenzione e termineranno dopo 5 anni;

- che l'Arpae riconosce alla Direzione VV.F., per le attività di ispezione effettivamente svolte in attuazione del programma e della convenzione, un contributo pari al 25% degli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori, in analogia a quanto disposto con Determinazione prot. N. 190 del 24/12/2015 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- che l'Arpae provvederà, di norma entro il primo semestre di ciascun anno finanziario, a versare ai VV.F. la quota spettante per le attività ispettive effettivamente svolte e concluse nell'anno precedente, come risultanti dai verbali di ispezione;
- che i contributi per le attività di ispezione s'intendono fuori campo IVA in quanto trattasi di collaborazione tra Enti Pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali di interesse comune e non di attività commerciale;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna (allegato A) in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;

SU PROPOSTA:

- dell'Ing. Giacomo Pagliccia, Responsabile PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, lo stesso Ing. Giacomo Pagliccia;
- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia dall'incaricato di funzione dell'Unità Amministrativa, dott. Matteo Angelillis;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per regolamentare il rapporto tra i due Enti per quanto riguarda la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni per gli stabilimenti di soglia inferiore di cui all'art. 27 del Decreto, la composizione delle commissioni incaricate all'effettuazione di

tali ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore nonché per ciò che concerne i criteri di trasferimento alla Direzione VV.F degli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori all'Arpae in funzione dell'attività ispettiva svolta;

2. di dare atto che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpae e dei VV.F., si fa esplicito riferimento all'art. 3 della convenzione di cui al punto 1.;
3. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. avrà decorrenza dalla data di firma della convenzione e terminerà dopo 5 anni;
4. di dare atto che l'Arpae riconosce alla Direzione VV.F., per le attività di ispezione effettivamente svolte in attuazione del programma e della convenzione, un contributo pari al 25% degli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori, in analogia a quanto disposto con Determinazione prot. N. 190 del 24/12/2015 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
5. di dare atto, infine, che l'Arpae provvederà, di norma entro il primo semestre di ciascun anno finanziario, a versare ai VV.F. la quota spettante per le attività ispettive effettivamente svolte e concluse nell'anno precedente, come risultanti dai verbali di ispezione.

La Responsabile

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

(F.to Dott.ssa Cristina Volta)

N. Proposta: PDTD-2023-221 del 17/03/2023

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione schema di convenzione con la Direzione Regionale Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Angelillis Matteo, Responsabile Amministrativo/a di Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 31/03/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a
